

Verifica di conformità legislativa

Condotto per

RIVACOLD S.R.L. - RIVACOLD 1-2

Descrizione:

RIVACOLD S.R.L. - RIVACOLD 1-2 - Verifica di conformità legislativa

Data:

16-5-2019

Consulente:

Alessandro Versari

Luogo:

VALLEFOGLIA

Persone che partecipano al sopralluogo:

Dott. ssa Nicoletta Barberini

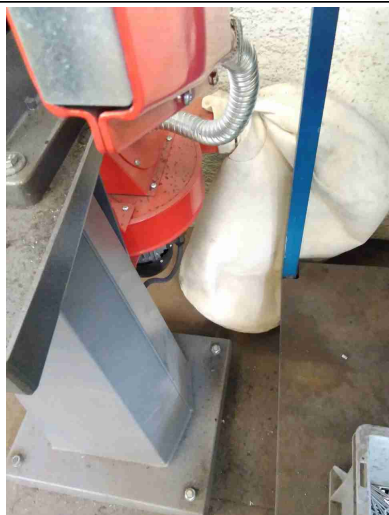
Note:

Premessa

A seguito della rilevazione dati, sopralluogo e relativa compilazione della presente Verifica di Conformità Legislativa dell'Azienda, in base alle normative vigenti, si comunicano le situazioni non conformi. La visita è stata condotta verificando a campione l'attività aziendale nel sito identificato, per questo motivo non può essere esclusa l'esistenza di eventuali ulteriori non conformità non evidenziate nel corso della presente visita.

Emissioni in atmosfera		
Tutte le emissioni esistenti sono autorizzate?	Si	
Le emissioni sono identificate con cartello?	No	In tutte le emissioni in atmosfera deve essere riportata la targhetta con il numero della Emissione così come indicato nella planimetria presentata alla Provincia di Pesaro e Urbino.
I punti di campionamento sono conformi alla norma?	Si	
Segnalazione aggiuntiva n. 1	No	Le operazioni di taglio a freddo del rame e dei gommini producono una emissione diffusa che ad oggi non può essere autorizzata perché vi siete avvalsi delle Autorizzazioni Generali. Per poter autorizzare queste fasi di lavoro con un impianto che riemette l'aria filtrata nell'ambiente di lavoro è necessario il passaggio alla Autorizzazione Unica Ambientale che prevede la possibilità di autorizzare le emissioni diffuse. Le emissioni diffuse devono però essere tenute sotto controllo con dei monitoraggi ambientali che quantificano la qualità dell'aria che gli operatori respirano. Per autorizzare le emissioni delle lavorazioni a freddo dei metalli con le Autorizzazioni Generali è necessaria l'installazione di un apposito impianto di aspirazione che convoglia all'esterno gli inquinanti.

Emissioni in atmosfera



Scarico acque reflue

Sono autorizzati tutti gli scarichi esistenti?

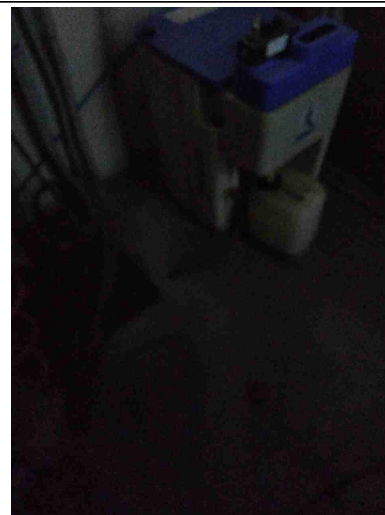
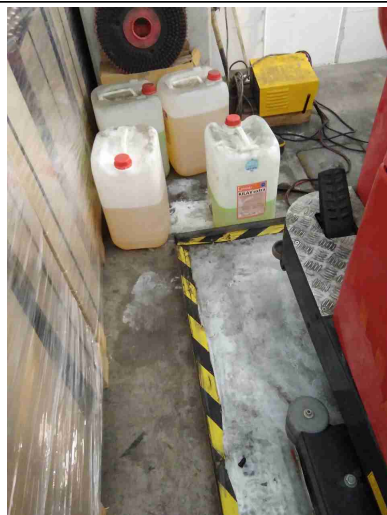
No

Le acque di condensa dei compressori e/o di condensa delle caldaie e/o di controlavaggio di addolcitori sono previste in autorizzazione o smaltite come rifiuti?

No

L' acqua di condensa del compressore e le acque della lavapavimenti vengono scaricate nella pubblica fognatura senza essere in possesso della Autorizzazione allo Scarico delle acque reflue industriali. Tutti gli scarichi in pubblica fognatura di rifiuti liquidi devono essere preventivamente autorizzati. In alternativa possono essere gestiti come rifiuti. I rifiuti liquidi devono essere raccolti in appositi contenitori ed avviati a smaltimento / recupero mediante ditta autorizzata.

Scarico acque reflue



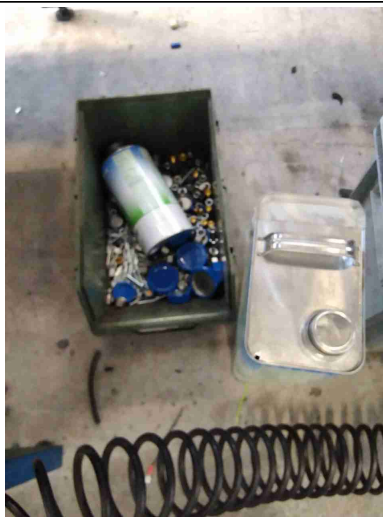
Rifiuti

Tutti i rifiuti prodotti sono stati classificati ed a tutti e' stato assegnato un codice CER, compreso il relativo contenitore?

No

Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere organizzato per tipologie omogenee. Nel sacco nero, smaltito con il codice CER 150106, non devono essere messi tutti i rifiuti che derivano dalle linee come cavi elettrici, tubi in plastica, carta e guanti sporchi, ecc. I fusti in metallo sono identificati con uno specifico codice CER che è differente dal codice CER degli scarti in ferro e per tale motivo non possono essere gestiti insieme. Si ricorda l'importanza di uniformare i contenitori dei rifiuti e di dotarli di cartello riportante il codice CER e la descrizione del rifiuto che contengono.

Rifiuti



Tutti i rifiuti sono stoccati correttamente: coperti e con bacino di contenimento per liquidi?

No

Dotare tutti i contenitori di sistema di copertura.



E' scongiurato il pericolo di contaminazione del suolo?

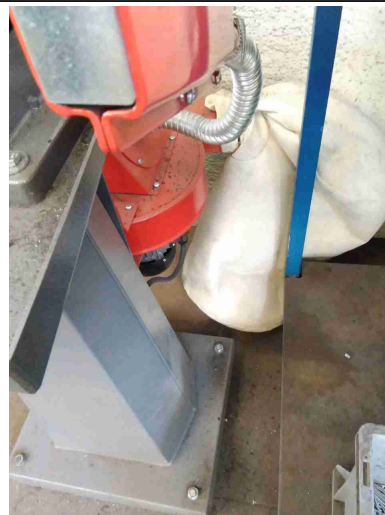
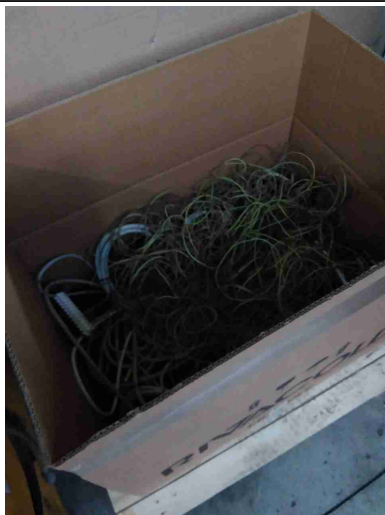
No



Rifiuti

Segnalazione aggiuntiva n. 1

No

Si ricorda che i rifiuti non possono essere trasportati da uno stabilimento all'altro senza essere in possesso delle specifiche autorizzazioni (trasporto conto proprio e deposito temporaneo). Ad oggi gli scarti dei cavi lettrici vengono consegnati e gestiti alla RV4 anche se vengono prodotti in questa sede. Nel registro di carico e scarico dei rifiuti non sono presenti operazioni di carico e scarico di questa tipologia di rifiuto. Le bombolette spray sono erroneamente smaltite con il 150106; alle bombolette spray è stato assegnato il codice CER 150111* (Rifiuto Pericoloso). La polvere di rame e disossidante prodotta dall'utilizzo della mola nella linea 1 dev essere gestita come una qualsiasi altra tipologia di rifiuto.



Rifiuti		
Segnalazione aggiuntiva n. 3	No	<p>Gli scarti di polistirolo devono essere gestiti come rifiuti. Per poter trasportare i rifiuti fino al luogo di destino è necessario essere in possesso della Autorizzazione al Trasporto Conto proprio.</p> <p>La polvere di cartone e legno che si produce dall'utilizzo della troncatrice deve essere gestita come una qualsiasi altra tipologia di rifiuto.</p>
<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>		
Firme		
Referente Aziendale	Data 16-5-2019	
Consulente Alessandro Versari	Data 16-5-2019	